

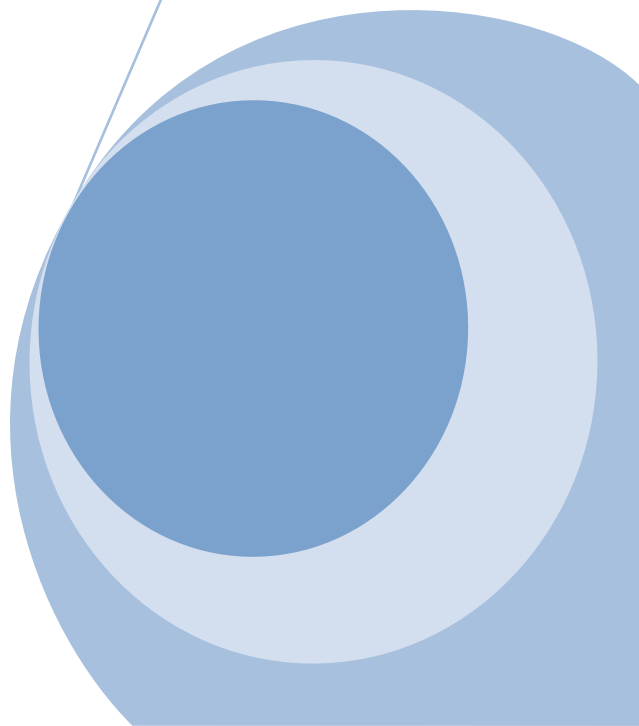
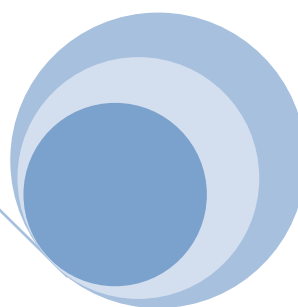
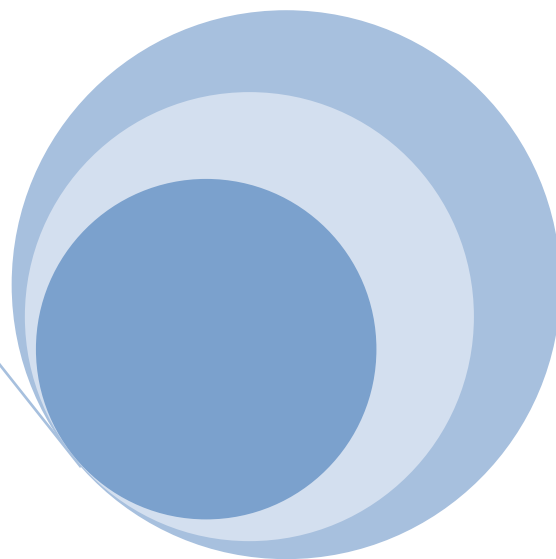
Programma Gestionale della F.I.G.B

Quadriennio Olimpico 2021-2024

Presentazione del candidato presidente - elencazione dei principi fondanti - dettaglio degli obiettivi primari e delle soluzioni di massima da adottarsi

Paolo Sorrentino

28/10/2020





Appendice II

Campionati

Preambolo

Sono diversi i principi tecnico-organizzativi alla base della riforma in pectore, ma ce n'è uno che vuole essere la base fondante dell'intero progetto di gestione della FIGB, al quale anche questa riforma è sottesa: aiutare le ASD, in ogni modo, e questo è possibile anche attraverso la ristrutturazione dei campionati.

Bisogna quindi non solo puntare ad una drastica riduzione dei giorni del calendario utilizzati per effettuare delle gare, ma anche riportare la fase preliminare di tutte, o quasi le manifestazioni all'interno delle ASD, secondo uno schema che veda un allargamento della base dei partecipanti nelle fasi iniziali, ed un netto restringimento del numero dei qualificati alle fasi finali. Per perseguire al meglio questo obiettivo, si prevede un pagamento che non sia più unico, ma distinto per fase, ovvero commisurato al servizio ricevuto.

Questo porterà ad una riduzione dei costi per tutti, ad un riversamento delle risorse economiche disponibili nelle casse delle ASD, e ad una molto migliore qualità delle singole competizioni.

Sulla stessa falsariga di riduzione dei costi, innalzamento del livello tecnico-organizzativo di ogni manifestazione, e ripopolamento delle ASD, con in più l'ambizione di raggiungere maggiore visibilità al minimo interna, ci si propone di spostare su piattaforme online le fasi preliminari di alcuni campionati a squadre, a partire dal Societario.

1. Tipologia dei Campionati

Si intendono organizzare Campionati a Coppie nelle categorie Open, Signore e Misto, nella classica declinazione a matchpoint (ovvero la formula comunemente, quanto erroneamente chiamata "Mitchell"). Cancellati quindi il Campionato a Coppie di Società ed il Campionato a Coppie IMP, mentre i titoli a coppie Seniores ritornano alla loro originale collocazione nell'ambito di un Festival. In relazione a questi ultimi, bisogna sottolineare che verrà così finalmente meno l'assurda elargizione di punti piazzamento e punti rossi, per giunta validi ai fini della classifica open. Per quanto attinente ai campionati a squadre, sebbene totalmente riformati, rimarranno il Campionato Societario Open e Signore, la Coppa Italia Open, Signore, Misto e "non prima categoria" (l'esatta definizione verrà indicata una volta terminata la ridefinizione delle categorie giocatori), ed una struttura equivalente agli attuali "Campionati di Primavera" nelle declinazioni Open, Signore e Misto.

Si intende ridurre di molto, quando non azzerare, il numero dei Campionati Regionali, sostituendoli con tornei a carattere provinciale e regionale che privilegino l'aspetto sociale e ludico, e che sostengano l'attività delle ASD.

Infine, si intende organizzare un Festival Allievi sulla falsariga di quello Seniores, con varie specialità in calendario.

2. Campionati a Coppie Open, Signore e Misto



Una prima fase di qualificazione si svolgerà nelle ASD, nell'ambito della loro normale attività sociale. Gli iscritti al campionato giocheranno insieme a tutti gli altri, opportunamente collocati ai tavoli, ed al termine di una serie di prove (indicativamente, quattro), la metà di essi si qualificherà alla fase successiva.

Seguiranno una fase regionale, una fase interregionale (almeno tre sedi: Nord, Centro e Sud) ed una nazionale. Quest'ultima comprenderà un numero di coppie che non è possibile indicare al momento, perché dipendente da fattori adesso imponderabili (per esempio, può avere relazione con il costo della sede necessaria) ma nell'ordine di grandezza delle due, tre decine.

3. Campionati a Squadre di Società

Nel caso di distanze rilevanti, come per le Serie A e B - a livello locale, bisogna valutare caso per caso - è possibile giocare su piattaforme online, nella più assoluta sicurezza, e coinvolgendo una volta di più i circoli. I giocatori possono infatti recarsi a giocare nella propria ASD, sottoposti al controllo di telecamere IP, e alla presenza di un arbitro. Questo permetterà formule di gara migliori, un grande risparmio a vantaggio di tutti, un livello tecnico-organizzativo superiore (tutti potranno giocare le stesse mani, dato che sarà facile obbligare un orario di inizio unico), ed una visibilità molto maggiore. Infatti, ogni incontro sarà online, sarà possibile produrre bollettini e resoconti giornalieri, commenti in tempo reale sia su scala nazionale che locale (per esempio, il maestro locale potrebbe commentare a favore degli allievi), ed inoltre porterà di nuovo gli agonisti di vertice all'interno del loro circolo.

Per la Serie A, fase nazionale a otto squadre, e incontri a KO di 60 smazzate. Per le serie inferiori, Play-off che seguano lo stesso principio, decentrati.

4. Coppa Italia

Fasi preliminari a livello di ASD: si proporrà alle varie associazioni, eventualmente raggruppate tra di loro nel caso di piccoli numeri, di disputare un torneo sociale in un fine settimana, aperto e tutti, e magari intervallato da una cena, per poi ricavare una classifica avulsa delle squadre iscritte al campionato. Possibile anche l'organizzazione di un torneo sociale a squadre pluri-settimanale, secondo lo stesso principio.

Seguono una fase regionale, una interregionale ed una finale. Quest'ultima con non più di sedici squadre partecipanti. Ogni fase si giocherà a KO, su una distanza di almeno 48 smazzate, e possibilmente 60.

5. Campionati del genere di quelli "di primavera"

Lo schema di promozioni e retrocessioni rimane intatto, ma solo l'eccellenza e la Serie A giocheranno in sede unica, itinerante. La Serie B, la Serie C (da istituirsi) e la Promozione si giocheranno a livello interregionale, regionale e, se del caso, interprovinciale.